



Dal Vangelo di Matteo (25,14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: «Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque». «Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone»».

21 novembre: Madonna della Salute

Dopo aver celebrato l'8 settembre la Natività di Maria Santissima e quattro giorni dopo, il 12, la festa del suo santissimo Nome, impostole poco dopo la nascita, il Ciclo mariano celebra in questo giorno la Presentazione al tempio, di questa Fanciulla figlia di benedizione. Queste prime tre feste del Ciclo mariano sembrano un'eco del Ciclo cristologico, che in egual modo celebra il 25 dicembre la nascita di Gesù, otto giorni dopo il suo Santissimo Nome, e il 2 febbraio la Presentazione sua al tempio. La Presentazione di Maria al tempio trae origine da un'antica tradizione che si può intuire dallo stesso Vangelo di Luca. Questo fatto è celebrato in Oriente dal V secolo ed è legato alla dedicazione della Chiesa di Santa Maria Nuova in Gerusalemme nel 543. Il nuovo calendario liturgico, dal 1969, giustamente conservò questa memoria per additare in Maria colei che, concepita senza peccato originale, fin dalla sua più tenera età si è offerta totalmente a Dio per il suo progetto di Salvezza: davvero una singolare Fanciulla tutta di Dio. Narra l'evangelista Luca, in occasione della Presentazione di Gesù al tempio, dopo l'incontro della Santa Famiglia con il santo vecchio Simeone, che al tempio «c'era pure Anna, una profetessa figlia di Fanuel, della tribù di Aser, che era molto avanzata in età, vissuta con il marito sette anni, dopo il suo matrimonio, e vedova era giunta fino agli 84 anni. Ella non si allontanava mai dal tempio e con digiuni e preghiere serviva Dio notte e giorno. Sopraggiunta proprio in quell'ora, dava lode a Dio e parlava del Bambino Gesù a tutti quelli che aspettavano la liberazione di Gerusalemme» (cf. Lc 2,21-40). «Fu l'incontro di due anime – Maria, la Madre di Gesù, e Anna – che si erano da tanto tempo e per tanto tempo conosciute, stimate e amate. Si ritrovavano insieme la più giovane ospite di quella sacra dimora, e la più anziana: la giovane Maria, che per tanti anni aveva guardato con umile e pia riverenza a quella santa vecchiezza; e la vecchia Anna, cui la celestiale piccola Maria aveva già lungamente rapito lo sguardo piamente pensoso e il cuore. Ora, per entrambe, v'era la riprova e il più alto sigillo dell'antica comprensione» (Pier Carlo Landucci). Perché il 21 novembre? La festa della Madonna della Salute è una festa religiosa istituita dalla Repubblica Veneta nel 1630 e osservata solennemente in tutto il territorio della Serenissima fino alla sua caduta. Ancor oggi si celebra spontaneamente nella città di Venezia, a Trieste e in moltissime città e paesi dell'antica Repubblica, nell'Italia, in Istria e in Dalmazia. La Serenissima infatti, per permettere alle popolazioni distanti dalla Capitale di osservare la festa, favorì la costruzione in tutta la Repubblica di santuari dedicati alla Madonna della Salute, che sono a tutt'oggi numerosissimi, anche in piccoli paesi, e molti di questi santuari sono ancor oggi meta di pellegrinaggi. A Venezia il pellegrinaggio ha come meta la basilica di Santa Maria della Salute. La ricorrenza trae origine dalla grande epidemia di peste bubbonica che colpì tutto il nord Italia tra il 1630 e il 1631. Si tratta della stessa epidemia descritta anche da Alessandro Manzoni ne I promessi sposi. Nel momento culminante dell'epidemia, in assenza di altre soluzioni, il governo della Repubblica organizzò una processione di preghiera alla Madonna, a cui partecipò per tre giorni e per tre notti tutta la popolazione superstite. Il 22 ottobre 1630 il doge fece voto solenne di erigere un tempio motivo particolarmente grandioso e solenne se la città fosse sopravvissuta al morbo. Poche settimane dopo la processione, l'epidemia subì prima un brusco rallentamento per poi lentamente regredire fino a estinguersi definitivamente nel novembre 1631. I governi della Repubblica mantennero fede al voto, individuando nell'area della Dogana da Mar, oggetto di recenti demolizioni, la meta del pellegrinaggio nonché la sede del nuovo tempio votivo e indicando subito il concorso per la costruzione della nuova chiesa. Il primo pellegrinaggio di ringraziamento avvenne il 28 novembre 1631, subito dopo la fine dell'epidemia.



Conferimento del Sacramento della Confermazione

DOMENICA 26 NOVEMBRE il vescovo Giampiero durante la Santa Messa delle ore 11.00 conferirà il Sacramento della Cresima a 41 ragazzi e ragazze delle nostre Comunità cristiane.

ALBERTI CESARE	FINCO DILETTA	ORO NICHOLAS	RIGONI GIADA
ALBERTI TOMMASO	FINCO MATTEO	ORO RICCARDO	ROSSI ASYA
BAÙ AISHA	GAGGIO GABRIELE	ORO SARA	ROSSI DANIEL
BAÙ GIOVANNA	GHELLER ERIKA	ORO SERENA	SAMBUGARO FILIPPO
BAÙ JOSHUA	GRESELIN GAIA	ORO THOMAS	SAMBUGARO GIANLUCA
BAÙ MARIA	LOVATO ANNACHIARA	PACHERA MARTA	SANSONI ALICE
BAÙ NICHOLAS	LUNARDI AURORA	PERTILE ILARIA	SEGAFREDO ELISA
BIASIA SOFIA	LUNARDI FRANCESCO	PERTILE JESSICA	SELLA SOFIA
BONOMO VITTORIO	MARINI LORENZO	PESAVENTO ELIA	STELLA ISMAELE
COSTA ALESSANDRO	MARINI VERA	PLEBS LORENZO	STONA GIORGIA
			STRENI CHIARA

Madonna della Salute

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE la Chiesa celebra la presentazione della Beata Vergine Maria, popolarmente chiamata "la Madonna della Salute", celebreremo la Santa Messa alle ore 10.00 nella Chiesetta a lei dedicata.

Nuova nomina per don Loris

Il vescovo Claudio nei giorni scorsi ha nominato don Loris assistente religioso dell'Opera Immacolata Concezione, Centro residenziale "Giovanna Maria Bonomo" (conosciuta da tutti come Villa Rosa); questo comporterà che il suo ministero sarà più specifico nella vicinanza agli anziani e ai malati e, ovviamente, sarà meno presente nella nostra Unità pastorale, ma garantirà comunque una Santa Messa alla domenica. Gli auguriamo ogni bene e invociamo su di lui la forza dello Spirito Santo perché possa sempre dare il meglio di sé.

CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 19 novembre

XXXIII Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio): Fratelli Tura (baiele)

Ore 9.30 (Foza): Stona Celestino (ann.) e fam., Menegatti Innocente, Teresa, Ernesto, Severino, Celestina, Ivana; Carpanedo Domenico, Cappellari Maddalena, Giordano e fam.; genitori e fratelli di Assunta; Cappellari Giovanni e Pietro; Contri Rosa (10° ann.) e fam

Ore 9.30 (Sasso): Ettore, Mario, Guido e fam; Baù Domenico (Nini) e fam.; Rossi Domenico, Giuditta, Danilo, Aldo

Ore 11.00 (Gallio): è presente il Gruppo Soccorritori Altopiano. Def.ti Ass.ne Soccorritori, Sartori Chino (ann.)

Ore 11.00 (Stoccareddo): Marini Angela (ann.), Baù Attilio; Del Favero Rosa, Corà Margaret e Augusto

Ore 18.00 (Gallio): Munari Carlo, Rossi Antonietta; Finco Oscar; Pesavento Riccardina, Sambugaro Giacomo; def.ti Fam. Schivo, Grigiantè e Menegaz; def.ti fam. Giancesini, Marini, Alberti e Lunardi

Lunedì 20 novembre

Ore 18.00 (Gallio): Giancesini Silvia; Ceschi Albino (ann.) e fam.

Martedì 21 novembre

Presentazione della Beata Vergine Maria

Ore 10.00 (Chiesetta della Salute-Gallio): Finco Marcello, Angela, Elio, Caterino, Lucia, Gianni e fam., Cortese Laura; def.ti Fam. Carlassare, Bonaguro, Pertile

Mercoledì 22 novembre

Santa Cecilia, vergine e martire

Ore 18.00 (Villa Giovanna): Bruno, Giuseppe, Giuseppe e Maria

Giovedì 23 novembre

Ore 18.00 (Gallio): Sartori Cristiano; Tura Giacomo; Corà Agostino, Caterina e fam.; Gloder Lorenzo (zio Cin)

Ore 18.30 - 21.00 (Gallio): Adorazione Eucaristica

Venerdì 24 novembre

Santi Andrea Dung-Lac, sacerdote e compagni, martiri

Ore 18.00 (Gallio): Giancesini Roberta e classe 1987; Munari Primo (ann.), Finco Armida

Sabato 25 novembre

Ore 18.00 (Gallio): Finco Donato, Lorenzo e Giovannina; Giancesini Stefano, Antonia e fam.; don Galdino e sacerdoti defunti di Gallio; def.ti fam. Munari e Valente

Domenica 26 novembre

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo

Ore 8.00 (Gallio): Dal Degan Giuseppe e fam.; Gheller Luisa, Rino, Lidia, Munari Giovanni, Pertile Orfalia; Sambugaro Renato, genitori e fratelli

Ore 9.30 (Foza): Alberti Giacomina, Lunardi Virginio, Lazzarotto Antonio e Teresa; Oro Domenico e Ceschi Virginia; Menegatti Lidia (8° ann.); Alberti Antonio (1° ann.) e def.ti fam. Alberti e Biasia

Ore 9.30 (Sasso): Marcolongo Rina, Tarcisio e fam. Rossi è Baù; Dalla Valle Anna; Baù Eugenio, Luigi e Remo

Ore 11.00 (Gallio): Santa Messa con il conferimento del Sacramento della Confermazione.

Ore 11.00 (Stoccareddo): 7° Marini Lucia

Ore 18.00 (Gallio): Grigiantè Laura; Decaminada Maria (ann.) e Domenico; Cherubin Silvano e fam.; Baù Primo e fam.; Rigon Maria, Giacomo, Ermida e Leonardo; Giovanni e fam.



Nei giorni scorsi è venuta a mancare **Marini Lucia** della Comunità di Stoccareddo, la raccomandiamo all'eterno amore del Padre e invociamo per i suoi familiari la grazia della consolazione della fede.